

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLO
"ZAFFERANO DI SAN GIMIGNANO" D.O.P.**

REV.	DATA	PREPARATO Segreteria Tecnica	VERIFICATO Segreteria Tecnica	APPROVATO Direttore
1	08/09/04			
2	11/10/04			
3	08/02/05			

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

INDICE GENERALE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. TERMINI E DEFINIZIONI.....	3
4. SOGGETTI COINVOLTI.....	4
4.1 ADESIONI AL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	4
4.2 PRIMA ADESIONE AL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	5
5. REQUISITI DI CONFORMITÀ.....	6
6. CONTROLLI DI CONFORMITÀ.....	8
7. DOCUMENTAZIONE DELLA TRACCIABILITÀ DELLE PARTITE DI ZAFFERANO	8
7.1 DOCUMENTI DI TRASPORTO.....	9
8. PRESCRIZIONI ACCESSORIE	9
9. RILASCIO ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ	10
9.1 LOTTO DI CONFEZIONAMENTO.....	10
9.2 ETICHETTA.....	11
10. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ.....	11
10.1 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DEGLI OPERATORI.....	11
10.2 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DI AGROQUALITÀ.....	12
10.3 SOSPENSIONE E REVOCA DEGLI OPERATORI	12
11. MODULISTICA COLLEGATA AL PRESENTE DISPOSITIVO DI CONTROLLO	13

Allegato 1 “Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare ” TDC Zafferano di San Gimignano Rev.2”

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

1. Premessa

Agroqualità, quale Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99 per il prodotto agroalimentare D.O.P. "Zafferano di San Gimignano", ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente dispositivo descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché lo Zafferano possa essere identificato come "Zafferano di San Gimignano". D.O.P.

2. Riferimenti normativi

- ✓ **Disciplinare** dello "Zafferano di San Gimignano" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2003 D.O.P. con decreto ministeriale del 28 novembre 2003 pubblicato in G.U. n.300 del 29 dicembre 2003 registrato in sede comunitaria con Reg (CE) n 205/05 del 04/02/05 della Commissione pubblicato in GUCE serie L n 33 del 05/02/05.
- ✓ **Regolamento per l'attestazione di conformità delle DOP, IGP e STG** elaborato da Agroqualità.
- ✓ **Regolamento CEE n. 2081/92** del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari e successive modifiche e integrazioni.
- ✓ **Legge 21 dicembre 1999, n. 526** "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 – articolo 14" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2000 - Supplemento Ordinario n. 15
- ✓ **Decreto 18 dicembre 1997** "strutture di controllo delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli ed alimentari, ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081/92.
- ✓ **UNI CEI EN 45011 marzo 1999** "Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di Certificazione di prodotti".
- ✓ **ISO IEC 17025 del novembre 2000** "Criteri generali per il funzionamento dei laboratori di prova".

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Per la terminologia utilizzata nel presente documento valgono in generale le definizioni riportate nella Norma UNI EN ISO 8402 e UNI CEI EN 45020 con le seguenti integrazioni:

- ✓ **Agricoltore:** soggetto identificato che conduce dei terreni coltivati a zafferano ubicati nella zona di produzione prevista dal Disciplinare.
- ✓ **Attestazione di Conformità:** atto mediante il quale Agroqualità dichiara che, con ragionevole attendibilità, la filiera produttiva o una partita di zafferano rispetta le prescrizioni riportate nel Disciplinare dello Zafferano di San Gimignano D.O.P. approvato dalle Autorità competenti.
- ✓ **Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. attuata e registrata da parte di tutti i soggetti della filiera presso i propri siti produttivi.
- ✓ **Azione correttiva:** insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti.
- ✓ **Concessionario:** soggetto che ha ottenuto da Agroqualità l'attestazione di conformità di una determinata partita di zafferano.
- ✓ **Confezionatore:** soggetto identificato che conduce un impianto di confezionamento ubicato nella zona di produzione.
- ✓ **Controllo di Conformità:** atto mediante il quale Agroqualità verifica il rispetto dei requisiti di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. specificati nel Disciplinare e nel presente Dispositivo di Controllo ai fini del rilascio dell'Attestazione di conformità.
- ✓ **Detentore della partita:** soggetto che possiede e/o può disporre della partita di zafferano.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

- ✓ **Disciplinare:** documento i cui contenuti sono definiti dall'art. 4 del Reg. (CEE) 2081/92.
- ✓ **Intermediario:** soggetto identificato che svolge attività di compravendita di zafferano sfuso destinato allo Zafferano di San Gimignano D.O.P. e che effettua almeno l'immagazzinamento del prodotto presso i propri impianti.
- ✓ **Lotto di Confezionamento:** codice identificativo di una partita di zafferano da destinare al confezionamento.
- ✓ **non conformità gravi:** irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima.
- ✓ **non conformità lievi:** irregolarità che non generano presupposti di non conformità per la materia prima, per il prodotto finito.
- ✓ **Operatore:** Agricoltore, Intermediario, Trasformatore, Confezionatore che presenta ad Agroqualità l'adesione al sistema dei controlli.
- ✓ **Partita di zafferano:** quantità omogenea di zafferano per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità.
- ✓ **Trasformatore:** soggetto identificato che svolge attività di mondatura o sfioritura (operazione manuale con la quale si separa la parte di colore rosso aranciato degli stimmi) e tostatura dello zafferano destinato allo Zafferano di San Gimignano D.O.P..
- ✓ **Zona di Produzione:** zona delimitata per la produzione dello Zafferano di San Gimignano D.O.P. prevista dal Disciplinare.

4. Soggetti coinvolti

Sono assoggettati alle prescrizioni del presente Dispositivo di Controllo Agricoltori, Intermediari, Trasformatori, Confezionatori (complessivamente indicati come Operatori) che concorrono alla produzione di una partita di zafferano che si vuole identificare come "Zafferano di San Gimignano" D.O.P..

E' cura di Agroqualità procedere all'accertamento della conformità dei suddetti soggetti alle prescrizioni del Disciplinare secondo le modalità e la frequenza riportate nel presente Dispositivo di controllo.

4.1 Adesioni al sistema dei controlli

Ogni soggetto che intende produrre o utilizzare lo "Zafferano di San Gimignano" D.O.P., deve far pervenire la propria adesione al sistema dei controlli ad Agroqualità entro e non oltre il 30 giugno di ogni campagna agricola (limitatamente al primo anno tale termine è fissato entro e non oltre 30 giorni dalla data di emanazione del decreto ministeriale di incarico al controllo dello Zafferano di San Gimignano D.O.P.), attraverso il modulo "Adesione al sistema dei controlli di conformità per il riconoscimento dello "Zafferano di San Gimignano" (moduli MDC3, MDC4, MDC5, MDC6 a seconda della tipologia di Operatore).

Nel caso in cui un soggetto richiedente la certificazione deleghi un terzo alla consegna della propria domanda di adesione redatta e sottoscritta dal richiedente stesso, questo è tenuto a fornire ad Agroqualità la delega dove è riportato chiaramente che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono a carico del soggetto richiedente la certificazione.

Nel caso di Consorzio di Tutela riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali questo potrà presentare ad Agroqualità la domanda di assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento della DOP (modulo MDC1 Zafferano "Domanda di assoggettamento per il riconoscimento della DOP Zafferano di San Gimignano D.O.P.") con allegato l'elenco dei soggetti rappresentati (MDC2 Zafferano), i quali dovranno comunque far pervenire ad Agroqualità le proprie personali adesioni al sistema dei controlli (moduli MDC3, MDC4, MDC5, MDC6) attraverso il Consorzio stesso.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

Nel caso la delega riguardi anche i rapporti economici, la fattura che Agroqualità emetterà nei confronti del Consorzio di Tutela verrà dettagliata con le voci di spesa riferite alle prestazioni erogate nei confronti di ciascun Operatore.

4.2 Prima adesione al sistema dei controlli

Di seguito sono descritte le verifiche di riconoscimento che Agroqualità effettuerà per ammettere gli operatori che per la prima volta si iscrivono al sistema dei controlli.

Agricoltori

Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle adesioni al sistema dei controlli, Agroqualità, dopo aver svolto una prima verifica documentale, predispone ed effettua il controllo sui campi destinati alla coltivazione dello Zafferano per la verifica delle dichiarazioni fornite con le adesioni stesse nell'Elenco terreni Zafferano, allegato al modulo MDC3, e delle condizioni previste dal disciplinare:

- ubicazione dei terreni
- selezione e preparazione dei bulbo tuberi prima dell'impianto
- concimazione
- epoca di impianto
- specie

Gli impianti per lo zafferano che non hanno i requisiti previsti non vengono iscritte al sistema dei controlli e non possono produrre per lo Zafferano di San Gimignano D.O.P..

L'iscrizione degli impianti per lo zafferano idonei viene comunicata da Agroqualità ai conduttori, o al Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali qualora lo stesso abbia presentato istanza di adesione per conto dei suoi associati, entro 10 giorni dal termine previsto per la conclusione delle verifiche.

I terreni che non hanno i requisiti non vengono iscritti al sistema dei controlli e non possono produrre per la DO Zafferano di San Gimignano D.O.P..

Eventuali variazioni ai dati relativi alla domanda di assoggettamento devono essere comunicate ad Agroqualità entro 15 giorni dal loro verificarsi.

Successivamente alla verifica di riconoscimento iniziale, Agroqualità predispone ed effettua sugli operatori idonei i controlli secondo le modalità e le frequenze illustrate nella allegata tabella sintetica dei controlli di conformità TDC Zafferano a fronte del disciplinare.

Intermediari, Trasformatori, Confezionatori

Entro 90 giorni dalla presentazione delle adesioni al sistema dei controlli, e comunque prima dell'inizio della attività di trasformazione, Agroqualità predispone ed effettua il controllo sugli impianti degli Intermediari, dei Trasformatori, dei Confezionatori per verificare la corrispondenza dei dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli e le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del disciplinare.

L'iscrizione degli impianti idonei viene comunicata da Agroqualità ai conduttori, o al Consorzio di Tutela incaricato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali qualora lo stesso abbia presentato istanza di adesione per conto dei suoi associati, entro 10 giorni dal termine previsto per la conclusione delle verifiche.

4.3 Mantenimento nel sistema

Gli operatori che intendono riconfermare l'adesione al sistema di certificazione devono far pervenire entro e non oltre il 30 di giugno di ogni anno, la richiesta di riconferma (mod MDC3; MDC4; MDC5) compilata in ogni sua parte.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

4.4 Rinuncia Attività

Gli operatori che intendono rinunciare devono comunicare entro il 1 agosto della campagna in corso la cessazione dell'attività mediante l'invio della richiesta di rinuncia datata e firmata.

Tutti gli operatori che dopo aver cessato l'attività vogliono rientrare nel sistema di certificazione devono attenersi a quanto previsto dal punto 4.1 del presente Piano dei controlli.

5. Requisiti di Conformità

I soggetti che intendono partecipare alla filiera produttiva dello Zafferano di San Gimignano D.O.P. devono assoggettarsi al controllo attuato da AGROQUALITÀ e operare in conformità al Disciplinare dello Zafferano di San Gimignano D.O.P. e al presente Dispositivo di Controllo approvato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Riportiamo di seguito i requisiti di conformità da rispettare nella produzione dello Zafferano di San Gimignano D.O.P.. Le prescrizioni sono opportunamente codificate per identificare le misure di controllo ad essi relative contenute nella "Tabella dei controlli di conformità Zafferano di San Gimignano D.O.P." - TDC Zafferano - allegata al presente disciplinare.

A. Identificazione e rintracciabilità

A.1. Il prodotto deve essere opportunamente identificato dal momento in cui viene staccato dalla pianta, nei trasferimenti, negli stoccaggi e durante le fasi di lavorazione, confezionamento.

Occorre accertarsi della provenienza del prodotto acquisito verificando la documentazione di trasporto.

La rintracciabilità delle partite di prodotto deve essere garantita da idonea identificazione del prodotto stesso e/o delle aree di immagazzinamento e/o dei recipienti nei quali viene immagazzinato e trasportato e da opportune registrazioni delle attività di stoccaggio e movimentazione che devono essere adeguatamente conservate.

B. Descrizione del prodotto

B.1. Lo "Zafferano di San Gimignano" e' costituito esclusivamente dalla parte di colore rosso aranciato, sottoposta a tostatura, degli stocchi dei fiori provenienti dalla coltivazione del bulbo-tubero "*Crocus sativus* L.", pianta erbacea monocotiledone appartenente alla famiglia delle Iridacee.

C. Zona di produzione dello zafferano

C.1. La zona di produzione dello "Zafferano di San Gimignano" è rappresentata esclusivamente dal territorio del comune di San Gimignano.

D. Caratteristiche di coltivazione

D.1. La selezione dei bulbo-tuberi per l'impianto avviene con la eliminazione di quelli che presentano tracce di marciume, macchie o tagli.

D.2. L'impianto viene eseguito dopo aver eliminato le tuniche esterne e i residui radicali del bulbo tubero madre, tra l'inizio di agosto e la meta' di settembre.

D.3. La concimazione utilizzata e' organica.

E. Periodo e modalità di raccolta

E.1. I fiori vengono raccolti a mano nelle prime ore mattutine, quando sono ancora chiusi, nel periodo compreso tra l'inizio di ottobre e la fine di novembre.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

F. Metodo di lavorazione

F.1. I fiori raccolti vengono portati in locali chiusi, dove viene effettuata, nell'arco della stessa giornata della raccolta, la "mondatura" o "sfioritura", operazione manuale con la quale si separa la parte di colore rosso aranciato degli stimmi evitando di asportarne quella di colore bianco-gialliccio.

F.2. Si procede quindi all'essiccamento, che deve sempre avvenire a temperatura inferiore ai 50° centigradi. Gli stimmi vengono disposti su reticelle o in setacci, normalmente di acciaio inox, in prossimità di brace ardente ottenuta da legname di bosco (in particolare leccio o quercia), avendo cura di rigirarli continuamente in modo da assicurare la uniformità del processo. Sono ammessi altri sistemi di essiccamento, come quello solare o in forni elettrici.

G. Metodo di conservazione

G.1. La conservazione avviene in recipienti di vetro chiusi ermeticamente, nei quali gli stimmi vengono immessi entro i primi cinque minuti dal termine dell'essiccamento. Tali recipienti sono tenuti in locali freschi e asciutti e al riparo dalla luce.

H. Caratteristiche al consumo

H.1. Gli stimmi si presentano in filamenti dilatati e sfrangiati alla sommità. Dopo la tostatura, il loro colore vira da aranciato in un caratteristico rosso bordeaux.

H.2. Gli stimmi devono essere commercializzati integri e rispondere alle seguenti caratteristiche chimiche, secondo la norma ISO 3632-1:1993 (metodo di test: ISO 3632-2: 1993, punto 13).

Categoria	Potere colorante espresso in lettura diretta dell'assorbanza di crocina a circa 440 nm. su base secca	Potere amaricante espresso in lettura diretta dell'assorbanza di picrocrocina a circa 257 nm. su base secca	Potere aromatico safranale espresso in lettura diretta dell'assorbanza a circa 330 nm. su base secca
I	190 min.	70 min.	Da 20 a 50

I. Confezionamento, designazione e presentazione

I.1 Il prodotto viene confezionato a mano e posto in commercio lasciando gli stimmi come tali, ossia in fili.

I.2. La confezione, contenente il prodotto di peso variabile da 10 centigrammi a 1 grammo, avviene in bustine o in contenitori di materiale idoneo per alimenti.

I.3. La confezione reca obbligatoriamente in etichetta a caratteri di stampa chiari e leggibili, oltre al simbolo grafico comunitario e relativa menzione (in conformità alle prescrizioni del Reg. CE 1726/98 e successive modificazioni) e alle informazioni corrispondenti ai requisiti di legge, le seguenti ulteriori indicazioni:

- "Zafferano di San Gimignano" seguita, per esteso o in sigla (DOP), dalla espressione traducibile «Denominazione di Origine Protetta». Tali indicazioni vanno riportate in caratteri di dimensione almeno doppia rispetto agli altri;
- il nome, la ragione sociale, l'indirizzo dell'azienda produttrice e confezionatrice.

I.4. E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.

I.5. E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a marchi privati, "purché questi non abbiano significato laudativo o siano tali da trarre in inganno il consumatore, dell'indicazione del nome dell'azienda coltivatrice, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale e che non siano in contrasto con le finalità e i contenuti del presente disciplinare.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

I.6. Il logo del prodotto, consistente come da riproduzione sotto riportata, in una figura rappresentante una silhouette di San Gimignano con campitura oro e un fiore di croco decentrato sulla sinistra con petali in primo piano campiti in colore bianco e lilla (pantone 258). I tre stimmi dello zafferano sono in colore rosso (pantone 180). Nella parte inferiore compare la scritta "Zafferano", ottenuta con carattere dearjoe in nero sovrapposta al fondo oro e, nello spazio sottostante, la scritta "Di San Gimignano", ottenuta con carattere dj murphic full sempre di colore nero, su fondo bianco. Il logo ha una dimensione di mm 36 sia in altezza che in larghezza.

Il logo si potrà adattare proporzionalmente alle varie declinazioni di utilizzo.

L. Autorizzazione al confezionamento

L.1. Una volta formato il lotto di confezionamento, inviare ad Agroqualità il modulo "Richiesta analisi per lotto di confezionamento" (MDC7 Zafferano) che autorizza Agroqualità ad effettuare il prelievo di un campione per gli esami chimici.

Prima di procedere alla vendita del lotto di confezionamento per cui è stato richiesto il prelievo, aspettare il rilascio dell'attestazione di conformità, inviata insieme a copia del rapporto di analisi, da Agroqualità.

6. Controlli di conformità

Il prodotto Zafferano di San Gimignano D.O.P. è sottoposto a controllo di conformità al Disciplinare di produzione e al presente Dispositivo di Controllo.

I controlli possono essere suddivisi in:

- ✓ Controlli interni (autocontrollo), corrispondenti alle attività di verifica, registrazione, misura e analisi svolte dagli Agricoltori, dagli Intermediari, dai Trasformatori, dai Confezionatori a fronte dei requisiti di conformità richiamati nel paragrafo 5;
- ✓ Controlli esterni (controlli di conformità), attuati da Agroqualità, che corrispondono a verifiche ispettive svolte sul processo/strutture degli operatori e prove di tipo sul prodotto.

Agroqualità, quale organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, è preposto a svolgere i controlli esterni per il rilascio dell'attestazione di conformità della filiera produttiva dello Zafferano di San Gimignano D.O.P..

Gli Operatori devono rendersi disponibili alle attività di controllo di conformità che Agroqualità intende effettuare, presso i propri terreni coltivati a zafferano, le proprie strutture e/o altri locali di interesse, al fine di valutare la conformità del prodotto destinato allo Zafferano di San Gimignano D.O.P. alle prescrizioni del Disciplinare e del presente Dispositivo di controllo.

Nell'allegata Tabella dei controlli di conformità Zafferano di San Gimignano D.O.P. sono descritti, in riferimento alle diverse fasi di processo di produzione dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P., i controlli e le attività che Agricoltori, Intermediari, Trasformatori, Confezionatori devono attuare per identificare le proprie partite di Zafferano come "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. e la tipologia e le frequenze dei controlli di conformità svolti da Agroqualità.

7. Documentazione della tracciabilità delle partite di zafferano

Le partite di zafferano per le quali si richiede l'attestazione di conformità devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- ✓ Documenti fiscali e/o Documenti Di Trasporto (DDT)* che rendano conto di tutte le movimentazioni subite dalle partite di zafferano: ad esempio dall'agricoltore all'intermediario e da questi al confezionatore. I Documenti di trasporto devono essere contrassegnati dal destinatario per visto di controllo;
- ✓ Registri di carico e scarico;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

- ✓ indicazione del contenitori/magazzini/aree di stoccaggio presso gli impianti

Tale documentazione permetterà di ricostruire “la storia” della produzione del lotto e di verificarne la conformità. Agroqualità impedirà la commercializzazione come prodotto Zafferano di San Gimignano D.O.P. a quei lotti di prodotto non accompagnati dai documenti che ne dimostrano la rintracciabilità**.

Al momento di accettare la partita di prodotto, il ricevente deve controllare la documentazione di accompagnamento e siglare ogni documento, a conferma dell’esito positivo della verifica.

* Nel caso di Operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna di zafferano al trasformatore e/o all’intermediario e/o confezionatore sarà testimoniata da una ricevuta di colui che riceve la merce, che ne deve conservare copia, rilasciata all’agricoltore e contenente gli elementi previsti per il DDT.

** Nel considerare queste prescrizioni, si osservi che le registrazioni delle attività di confezionamento, come ogni altra registrazione, possono essere fornite con documentazione qualsiasi, purché idonea a dimostrare la tracciabilità del prodotto .

7.1 Documenti di trasporto

I Documenti Di Trasporto devono chiaramente indicare, oltre a mittente e destinatario, per le partite di zafferano:

- ✓ quantitativo di zafferano
- ✓ specie
- ✓ la dicitura “prodotto destinato allo Zafferano di San Gimignano” D.O.P.
- ✓ la data di raccolta dello zafferano (per determinare la conformità rispetto al periodo di raccolta inizio ottobre – fine novembre).

8. Prescrizioni accessorie

Intermediari, Trasformatori, Confezionatori

Gli Intermediari, i Trasformatori, i Confezionatori devono comunicare l’inizio delle proprie attività e in seguito, almeno ogni due mesi, i documenti relativi alle registrazioni della propria fase di processo.

Operatori della filiera

È cura di ogni operatore della filiera accertarsi di avere ricevuto copia degli elenchi degli operatori iscritti al sistema dei controlli.

È cura di ogni operatore verificare la documentazione di trasporto o sostitutiva e siglarla come registrazione del controllo avvenuto.

È cura di ogni operatore verificare la qualità del prodotto che immette nel sistema controllato destinato alla produzione dello Zafferano di San Gimignano D.O.P..

È cura di ogni operatore verificare la qualità del prodotto che immette nel sistema controllato destinato alla produzione dello Zafferano di San Gimignano D.O.P..

Detentori di etichette

Poiché il disciplinare contiene prescrizioni in ordine alle informazioni contenute in etichetta, le etichette devono essere esaminate ed approvate da Agroqualità prima del loro utilizzo.

È cura di ogni operatore titolare di etichetta inviare ad Agroqualità le bozze delle etichette che si intendono utilizzare per il prodotto D.O.P. e attenersi alle indicazioni fornite da Agroqualità per renderle conformi al disciplinare e al presente Dispositivo di Controllo prima del loro utilizzo. L’operatore che ha ricevuto l’approvazione della bozza definitiva invierà successivamente ad Agroqualità due copie per ciascuna delle proprie etichette originali.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

Controllo del prodotto

Il Detentore della partita deve definire il lotto di confezionamento e dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità della partita costituente il lotto.

Le verifiche sul prodotto verranno svolte prelevando un campione per ogni lotto della produzione di ciascun confezionatore.

Segnalare nel verbale qualsiasi deroga a tale norma.

a. Esecuzione dei controlli di conformità

Il campione analizzato deve soddisfare i seguenti requisiti:

- gli stimmi essiccati devono essere costituiti solo dalla parte di colore rosso aranciato del "*Crocus sativus* L.", che dopo la tostatura diventa di colore rosso bordeaux;
- gli stimmi devono essere presentarsi in filamenti dilatati e sfrangiati alla sommità;
- gli stimmi devono rispondere alle caratteristiche chimiche previste dal disciplinare per quanto riguarda il potere colorante, il potere amaricante e il potere aromatico, determinati secondo la norma ISO 3632-1:1993 (metodo di test: ISO 3632-1: 1993, punto 13).

L'azienda è autorizzata a vendere il proprio prodotto successivamente al rilascio da parte di Agroqualità dell'autorizzazione al confezionamento e fino alla revoca della stessa.

9. Rilascio attestazione di conformità

9.1 Lotto di confezionamento

Il rilascio dell'attestazione di conformità del lotto di confezionamento avviene entro quindici giorni lavorativi a partire dal giorno successivo al prelievo del campione, secondo l'articolazione temporale descritta di seguito:

Agroqualità alla data del ricevimento del modulo "Richiesta analisi per lotto di confezionamento", ovvero il primo giorno lavorativo utile, incarica il prelevatore e gli comunica, attraverso l'invio di copia del modulo "Richiesta analisi per lotto di confezionamento", i dati necessari per svolgere il campionamento.

Il prelevatore incaricato da Agroqualità contatta e concorda prima possibile, e comunque non oltre i tre giorni lavorativi, con il responsabile dell'impianto dove è stoccato lo zafferano la data in cui effettuare il prelievo.

Il prelevatore preleva un campione per ogni lotto di zafferano. Il campione verrà suddiviso in quattro sottocampioni di cui uno rimane al detentore della partita, uno ad Agroqualità e due al Laboratorio di analisi.

I campioni verranno analizzati per il rispetto dei requisiti chimici di cui al punto H.2. con gascromatografia HPLC.

I campioni vengono spediti entro 48h, salvo circostanze eccezionali, la fine del campionamento, esclusi i giorni festivi.

I Laboratori incaricati rilasciano l'esito delle analisi entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento del campione;

Agroqualità rilascia l'attestazione di conformità (o non conformità) entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento delle analisi chimico fisiche ed organolettiche da parte dei laboratori incaricati e solo se tutta la documentazione necessaria a dimostrare la rintracciabilità delle partite costituenti il lotto è stata fornita ad Agroqualità almeno cinque giorni lavorativi antecedenti il ricevimento delle analisi stesse.

Per il rilascio della attestazione di conformità occorrono due esiti concordanti.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

Nel caso di analisi negativa per uno dei parametri disciplinati si provvede alla effettuazione della controanalisi.

In caso di esito discordante (esempio una analisi negativa e una positiva) si procederà ad un nuovo campionamento per l'effettuazione della terza analisi.

Due esiti negativi sullo stesso parametro comportano la non certificabilità di tutto il lotto.

9.2 Etichetta

Agroqualità effettua la revisione della prima bozza dell'etichetta entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricevimento della bozza.

Agroqualità rilascia l'attestazione di conformità dell'etichetta entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della bozza modificata secondo le indicazioni fornite da Agroqualità per renderla conforme al disciplinare e al presente Dispositivo di Controllo.

Le etichette devono essere numerate con un numero progressivo che associ ogni etichetta ad una confezione di prodotto certificato.

A fine confezionamento vanno comunicati ad Agroqualità i numeri delle etichette emesse legate alle singole confezioni e in peso netto delle confezioni a cui si riferiscono le etichette.

10. Gestione delle Non Conformità

A seguito di verifiche/controlli, effettuati lungo tutta la filiera produttiva sul processo (per valutare la corretta esecuzione delle operazioni svolte) e sul prodotto, si possono rilevare delle Non Conformità.

Per "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti di processo e prodotto indicati nel Disciplinare e nel presente Dispositivo di Controllo cui tutti gli Operatori coinvolti nella filiera produttiva (Agricoltori, Intermediari, Trasformatori, Confezionatori) devono attenersi per produrre e/o identificare partite di zafferano come "Zafferano di San Gimignano".

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli Operatori coinvolti nella produzione/commercializzazione del Zafferano lungo tutta la filiera produttiva, sia da Agroqualità quale Organismo di controllo autorizzato dal Ministero per le Politiche Agricole per effettuare i controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere gestite. Lo scopo della gestione delle non conformità è di definire le attività da svolgere per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel Disciplinare non siano commercializzati come prodotto "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. . A tale scopo è necessario procedere all'identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle eventuali non conformità secondo le modalità definite dal presente dispositivo di controllo.

Di seguito sono descritte, in base ai soggetti coinvolti nella filiera dello "Zafferano di San Gimignano", D.O.P. le modalità di gestione delle non conformità rilevate.

10.1 Gestione delle non conformità da parte degli Operatori

Se gli Operatori coinvolti nella filiera dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P., rilevano delle non conformità, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- ✓ devono mantenere una registrazione delle non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- ✓ nel caso in cui la non conformità sia tale da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza del fatto che il prodotto non sia stato destinato alla produzione dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.;

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 3Data 08/02/05
--------------------	---	-------------------------------------

- ✓ nel caso in cui, all'atto dell'immissione al consumo, si evidenzino delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza che il prodotto interessato da tali non conformità non venga commercializzato come "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. ;
- ✓ nel caso in cui, all'atto dell'utilizzazione per la preparazione di prodotti derivati, si evidenzino delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, devono dare evidenza che il prodotto preparato non venga immesso al consumo in confezioni recanti il riferimento allo "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. ;
- ✓ devono comunicare tempestivamente ad Agroqualità le non conformità rilevate e i provvedimenti presi.
- ✓ Nel caso non si commercializzi il prodotto attestato come "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. gli operatori devono comunicare i quantitativi ad Agroqualità o comunque tenere le evidenze in azienda della non commercializzazione come prodotto a denominazione.

10.2 Gestione delle non conformità da parte di Agroqualità

Gli Ispettori Agroqualità durante i controlli di conformità possono osservare delle non conformità: è loro cura stabilire se questi possono essere evidenziati come delle:

- ✓ **non conformità gravi:** le irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima, per il prodotto finito .
- ✓ **non conformità lievi:** le irregolarità che non generano presupposti di non conformità per materia prima, per il prodotto finito .

Le non conformità gravi che si dovessero presentare durante i controlli di conformità effettuati da Agroqualità, vengono gestite attraverso l'identificazione del prodotto non conforme affinché questo non possa essere destinato alla produzione dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. o del prodotto derivato. Ove necessario si procede all'eventuale smarchiatura dei lotti di confezionamento già confezionati (nei casi in cui il prodotto sia stato già identificato come "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.).

La mancata evidenza della non commercializzazione del prodotto "Zafferano di San Gimignano" D.O.P. comporta la comunicazione alla autorità nazionale di vigilanza.

10.3 Sospensione e revoca degli operatori

Il verificarsi di tre non conformità gravi che coinvolgono la gestione delle attività di processo presso lo stesso operatore determina la sospensione dell'operatore stesso per tutta la rimanente campagna produttiva in corso e l'obbligo di verifica prima dell'inizio della successiva.

Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annuali prevista e dovrà comportare la verifica della rimozione delle cause delle non conformità riscontrate in precedenza oltre alla verifica degli altri elementi di conformità.

L'esito della verifica verrà verbalizzata sullo stesso modulo di non conformità rilasciato all'operatore

Il perdurare volontario di comportamenti che causano non conformità possono essere sanzionati, a giudizio motivato di Agroqualità, con la revoca del riconoscimento agli operatori che se ne rendono responsabili.

Il prodotto lavorato, fino alla sospensione o revoca, potrà essere utilizzato per la produzione dello Zafferano di San Gimignano D.O.P. salvo provvedimenti specifici riguardanti le singole partite.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 0 Data 15/11/02
--------------------	---	--------------------------------------

11. Modulistica collegata al presente Dispositivo di controllo

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC1 Zafferano "Domanda di Assoggettamento ai controlli di conformità per il riconoscimento dello "Zafferano di San Gimignano"	Contiene la manifestazione della volontà di assoggettare al sistema dei controlli una filiera produttiva e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti dal disciplinare.	deve essere inviato ad Agroqualità dal soggetto che intende stipulare il contratto di certificazione per la filiera produttiva
MDC2 Zafferano "Previsione sui quantitativi di zafferano";	è allegato all'MDC1 e riporta i dati sulla composizione della filiera produttiva e le previsioni di produzione	deve essere spedito ad Agroqualità allegato al modello MDC1 Zafferano.
MDC3 Zafferano "Adesione al sistema dei controlli - Agricoltori"; MDC4 Zafferano " Adesione al sistema dei controlli –Intermediari" MDC5 Zafferano "Adesione al sistema dei controlli – Trasformatori" MDC6 Zafferano "Adesione al sistema dei controlli – Confezionatori"	Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Agroqualità, la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per lo Zafferano di San Gimignano, l'assunzione di responsabilità e inoltre: MDC4 Zafferano: i dati tecnici degli impianti MDC5 Zafferano: i dati tecnici degli impianti MDC6 Zafferano i dati tecnici degli impianti	devono essere presentati ad Agroqualità dagli operatori della filiera.
Elenco dei terreni	E' allegato al modello MDC3 Contiene i dati catastali dei terreni e la loro capacità produttiva	Deve essere inviato dall' Agricoltore ad Agroqualità.
MDC7 Zafferano "Inizio attività"	Contiene la comunicazione dell'inizio delle proprie attività per la produzione di Zafferano di San Gimignano	Deve essere inviato ad Agroqualità dai titolari degli impianti degli Intermediari, dei Trasformatori, dei Confezionatori

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 0 Data 04/04/03
--------------------	---	--------------------------------------

Modulistica per le verifiche di conformità ad uso degli ispettori di Agroqualità

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
MDC10 Zafferano "Verbale di controllo in campo"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un campo	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC11 Zafferano "Verbale di Controllo Intermediario"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore sugli impianti dell'intermediario	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC12 Zafferano "Verbale di Controllo Trasformatore"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un impianto di trasformazione	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC13 Zafferano "Verbale di Controllo Confezionatore"	Contiene la registrazione dell'esito sintetico delle verifiche svolte dall'ispettore su un impianto di confezionamento	Deve essere lasciato compilato dall'Ispettore, in copia all'operatore verificato e trasmesso ad Agroqualità
MDC15 Zafferano "Rapporto di non conformità"	Contiene la registrazione di ogni anomalia del sistema di gestione della produzione o del prodotto che riguardi il rispetto della conformità al Disciplinare di produzione o al presente Dispositivo.	Deve essere compilato dal soggetto che rileva l'anomalia, l'Operatore o l'ispettore di Agroqualità e deve essere inviato in copia ad Agroqualità.

Agroqualità	Dispositivo per il controllo di conformità dello "Zafferano di San Gimignano" D.O.P.	DC Zafferano Rev. 0 Data 04/04/03
--------------------	---	--------------------------------------

Di seguito vengono descritti dei moduli predisposti da Agroqualità come riferimento per documentazione necessaria a dare evidenza dell'Autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate nei DDT, quando presenti. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in modulistica diversa. In questo caso prima dell'inizio delle attività di controllo l'Operatore sottoporrà ad Agroqualità copia della modulistica che intende utilizzare per le registrazioni. L'Operatore si impegna ad apportare le eventuali integrazioni e modifiche richieste da Agroqualità per rendere idonea tale modulistica ai fini del controllo di conformità.

NOME MODULO	DESCRIZIONE CONTENUTO	UTILIZZO
Facsimile "Ricevimento e Movimentazione Zafferano"	è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di ricezione ed eventuale movimentazione dello zafferano. Contiene l'indicazione degli operatori da cui è stato fornito il prodotto, i riferimenti ai DDT e le movimentazioni tra contenitori/magazzini /aree di stoccaggio presso l'impianto.	deve essere tenuto a cura del Trasformatore, dell'Intermediario, del Confezionatore e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone periodicamente la spedizione.
Facsimile "Attività di Trasformazione"	è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di trasformazione. Contiene l'indicazione delle attività di essiccamento eseguite sulle partite di prodotto ricevute e dei recipienti di stoccaggio utilizzati.	deve essere tenuto a cura del trasformatore e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone periodicamente la spedizione.
Facsimile "Attività di Confezionamento"	è il modulo proposto da Agroqualità per la registrazione delle attività di confezionamento. Contiene l'indicazione della formazione dei lotti di confezionamento a partire dalle partite di prodotto ricevute e dei recipienti di stoccaggio utilizzati.	deve essere tenuto a cura del confezionatore e messo a disposizione di Agroqualità, che lo esamina sia presso l'impianto durante la verifica ispettiva sia in sede richiedendone periodicamente la spedizione.
Facsimile "Ricevuta conferimento zafferano"	è il modulo proposto da Agroqualità per sostituire il DDT dei zafferano in caso il soggetto proprietario non sia obbligato a compilarlo. Contiene l'indicazione del conferitore, dell'impianto a cui è stato conferito lo zafferano, il quantitativo, etc.	deve essere fornito dal Trasformatore, Intermediario o Confezionatore, che ne tiene copia, all'Agricoltore, Trasformatore o Intermediario e allegato in copia alle partite di zafferano alle quali si riferisce.